

Un vademecum sulla marineria reggina

## Presto in libreria "Pesca e sapori dello Stretto di Odisseo"

Sulla ricerca ottima la sinergia  
fra Lucio Dattola e Vincenzo Vitale

**Teresa Munari**

Ultima fatica prima della pausa estiva per il presidente della Camera di Commercio di Reggio Lucio Dattola impegnato ieri, al fianco del Presidente della Fondazione Mediterranea Vincenzo Vitale, nella presentazione di uno stimolante studio che indaga a tutto campo la morfologia del pescato reggino, offrendo un itinerario assolutamente inedito che interesserà turisti, cultori della materia, reggini appassionati di mitologia e tradizioni culinarie locali. Lo Studio analizza la regione dello "stretto", quindi lo specchio di mare che unisce le sponde di Reggio e Messina, e che Vitale spavalidamente ribattezza "Stretto di Odisseo", richiamandosi ad antichi cantori peregrini in questo mare di cui analizza, in quattro distinti capitoli i miti, l'ambiente marino, la fauna, la gastronomia. Dattola, convinto che il comparto della pesca debba essere promosso adeguatamente per poter dare il riscontro economico che una ricchezza indigena di solito assicura, ha ammesso la scarsa importanza che il comparto ha riscosso finora. « Nel reggino l'industria marinara soffre una oggettiva progressiva diminuzione del pescato, tant'è - ha detto - che la categoria economica non ha neanche una rappresentanza nel consiglio camerale». Dattola ha

poi ricordato la grande battaglia legale contro le spadare, reti a maglia piccola che gettate a mare da costa a costa realizzano una cattura indiscriminata e non solo del pesc spada cui sono destinate, dando il merito alla capitaneeria di porto per avere messo alle corde questo tipo di frode che si rinnova ancora oggi senza soluzione di continuità. Vitale ha invece riassunto i temi trattati che abbracciano la storia del luogo e i suoi miti, notizie sulla biologia e il microclima dell'area, ma anche le tecniche di pesca per i pesci che attraversano lo Stretto, con una appendice dedicata "ai pesci in padella", fine sacrosanta raccontata dai migliori gourmet dell'area. Vitale ha anche assicurato che "Pesca e sapori dello Stretto di Odisseo", edito dalla Camera di Commercio e dalla Fondazione editrice sperimentale reggina, sarà in libreria in settembre. Ad ascoltare c'erano il prof. Nino Monorchio, il prof. Castrizzi, il prof. Francesco Foti di Agraria e il clima già vacanziero ha trasformato l'incontro monotematico in una conversazione ricca di spunti per le prospettive che questo territorio potrebbe riservare a prodotti di nicchia come il bergamotto, diventato per Dattola solo da poco una battaglia vinta, mentre è irrimediabilmente persa, per l'ottusità dei sindacati, quella del gelsomino. ◀



Vincenzo Vitale e Lucio Dattola durante l'incontro con la stampa

## Aprile, leader calabrese di Unione popolare La politica deve liberarsi

**Gianfranco Cordi**

L' "Unione Popolare Cristiana" (Upc) è una formazione politica che si è sviluppata da una costola dell'Udeur all'indomani dell'uscita dal governo Prodi dell'allora guardasigilli Clemente Mastella. Nella nostra regione l'Upco è rappresentato dal segretario regionale Giuseppe Aprile, ex sindacalista della UIL ed ex presidente della Previdenza Sociale. Nei giorni

scorsi una conferenza stampa è servita ad illustrare non solo scelte e strategie politiche dell'Upc. «Noi vogliamo inviare un segnale relativo alla presenza dell'Upc a livello provinciale e comunale e per sollecitare la piena partecipazione nella gestione degli enti e delle istituzioni da parte delle forze politiche. Ognuno deve svolgere il proprio ruolo! Il problema che noi abbiamo rilevato in questi giorni è stato quello afferente